



AZIENDA USL ROMA H

Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (Roma)

Tel. 06 93.27.1 – Fax 06 93.27.38.66



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Direttore Dott.ssa Donatella Varrenti

donatella.varrenti@aslromah.it

Piazza Vescovile, 4

00041 Albano Laziale (RM)

Tel. 06/93275330 – Fax 06/93274476

MALATTIE INFETTIVE E TOSSIFENZIONI ALIMENTARI

Indagini epidemiologiche

Nonostante la disponibilità di efficaci interventi di prevenzione, le malattie infettive e diffusive continuano a rappresentare un rilevante problema sanitario a livello nazionale ed internazionale.

Il Servizio di Igiene Pubblica, in particolare, riceve le notifiche di casi sospetti o accertati di malattia infettiva ed attiva, ove necessario, i controlli sanitari previsti sulle persone venute a contatto con individui affetti da patologie rilevanti.

Il medico (generale, pediatra, ospedaliero, libero professionista) ha l'obbligo di legge di segnalare al servizio I.S.P. di riferimento qualunque caso di malattia infettiva e diffusiva, di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito della sua attività.

La notifica è obbligatoria per 47 malattie infettive riconosciute. Queste sono suddivise in 5 classi in base a criteri di rilevanza epidemiologica su base nazionale ed internazionale e ad esigenze differenziate di profilassi. I tempi e le modalità di notifica sono definiti in base alla classe di appartenenza (DM del 15/12/1990 e DM 29/07/1998).

La Classe 1 di notifica comprende le malattie di particolare interesse per le quali si richiede segnalazione immediata (colera, peste, tetano, ecc.); in Classe 2 sono raggruppate le malattie di minore allarme nazionale o internazionale perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo (epatiti, legionellosi, morbillo, varicella, ecc.); la Classe 3 comprende le sorveglianze speciali di alcune malattie per le quali si ritiene necessario raccogliere specifiche informazioni (AIDS, tubercolosi, malaria, lebbra, ecc.); in Classe 4 sono riportate le informazioni riguardanti i focolai di malattia infettiva (pediculosi, scabbia, ecc.) e di tossinfezioni alimentari causate dall'ingestione di alimenti contaminati da agenti patogeni o loro tossine (salmonellosi, shigellosi, ecc.); infine la Classe 5 è dedicata a tutte le altre malattie infettive non menzionate nei gruppi precedenti e le zoonosi indicate dal regolamento di Polizia Veterinaria.

I dati così raccolti vengono poi elaborati dagli enti competenti, consentendo di evidenziare tempestivamente l'insorgere di focolai epidemici, di valutare l'efficacia delle misure di prevenzione messe in atto, di controllare costantemente la distribuzione e l'incidenza nella popolazione degli eventi morbosi e di limitarne la diffusione.